



*Il Digital Storytelling e il Digital Marketing
per un engagement didattico sui social*

Descrizione

La presentazione affronta due aspetti fondamentali del *digital storytelling*:

1. la didattica innovativa,
 2. la comunicazione.
-

Doppia valenza del *digital storytelling*

Il *Digital Storytelling* ha una **doppia valenza**, in quanto è efficace, sia dal punto di vista **didattico** che da quello **comunicativo**. Realizzare **storie multimediali** è, infatti, coinvolgente e motivante, dal punto di vista didattico, e attiva dinamiche positive all'interno dei gruppi classe di riferimento.

Le web apps e il webware

- Il *digital storytelling* è una vera e propria tecnica narrativa, realizzata con strumenti digitali, quali **web apps**, **webware**, etc., per una didattica moderna, efficace e coinvolgente.
-

Stile didattico del *digital storytelling*

Lo stile didattico del *digital storytelling* è quello del *workshop*. Si seguono i vari passi che portano da un'idea iniziale alla realizzazione della narrazione finita (non è tuttavia richiesto di realizzarla effettivamente).

Obiettivi della presentazione

- Far conoscere i principali passi per far realizzare alle **classi** una *storia multimediale e interattiva*;
 - Far acquisire le principali modalità organizzative, per gestire uno *sviluppo collaborativo di narrazioni*;
 - Far acquisire le modalità, per effettuare *un'analisi della qualità didattica e professionale del risultato*;
 - Mettere i destinatari in grado di avere un *approccio critico alle attività progettuali*, in base ai vari obiettivi didattici da raggiungere.
-

Che cos'è? il *digital storytelling*?

- Il *digital storytelling* è nato qualche anno fa, quando lo *Storytelling* letterario, audiovisivo e verbale è arrivato nel mondo del *digital marketing*.
-

Il digital marketing

Quando si producono **contenuti online**, si COSTRUISCE:
occorre coinvolgere le persone in un atto narrativo che è prima
di tutto “chiamata all’azione”.

Non bisogna perdere mai di vista l’obiettivo!

.

L'engagement sui social

Il *digital storytelling* consente di avere dei vantaggi, anche in termini di *engagement sui social*. Per esempio, può far aumentare i seguaci su *Instagram*.

Il **Digital Storytelling** può essere realizzato in vari modi, con:

- fumetti,
- video,
- “*slideshow*”,
- animazioni.
-



Buone regole, per realizzare un *digital storytelling*

1. Scegliere i mezzi, da utilizzare per diffondere la storia: social, radio, televisione, immagini, testo...;
 1. Tenere ben presente il «pubblico» di riferimento (gusti, affinità), fin da subito;
 1. Cercare di attirare l'attenzione dei destinatari, partendo con qualcosa che li interessi fortemente;
-

Buone regole, per realizzare un *digital storytelling*

4. Inserire il proprio *brand* o se stessi nella storia, affinché vi vengano associati;
 5. Essere originali e unici.
-

Primo step:

Decidere la storia da raccontare

Secondo step:

Incominciare a scrivere

Terzo step:

Realizzare e raccogliere le foto, da utilizzare, per la realizzazione del *digital tale*.

Quarto step:

Preparare gli “strumenti”, da usare

Quinto step:

Creare uno Storyboard

Lo storyboard consente di articolare e visualizzare il digital tale, specificando:

- **Gli eventi che si susseguono;**
 - **L'ordine in cui si susseguono;**
 - **Come e dove viene inserito il *voiceover*;**
 - **Come e dove viene inserita la musica.**
-

Occorrente per realizzare uno *storyboard*:

- 1. materiale raccolto e prodotto;**
 - 2. foglio A4 o A3 in orizzontale;**
 - 3. post-it;**
 - 4. miniature cartacee delle foto prodotte o raccolte.**
-

Sesto step:

Digitalizzare

Settimo step:

Registrare la voce

Ottavo step:

Aggiungere la musica

Nono step:

Correggere la storia

Decimo step:

Condividere la storia

Per realizzare lo *storytelling* fotografico, si può dare uno sguardo a **Ceres** (<http://www.francescasanzo.net/2015/11/19/come-trasformare-lo-storytelling-in-obiettivi-digital-strategy-e-scrittura/>) che riesce a comunicare attraverso foto delle emozioni, utilizzando anche **l'Instant marketing**, per rafforzare i concetti;

Si possono tenere presenti i **The Jackal**, che sfruttano l'ironia e la comicità per pubblicizzare i loro prodotti.

Una panoramica sull'uso dello *storytelling* digitale
in ambito educativo, a livello internazionale

- **PoliCultura**, un'iniziativa di storytelling, attiva dal 2006;
 - Progetto europeo **Comenius: TALES**
(www.storiesforlearning.eu) come attività di training dei docenti (di tutti i livelli scolastici).
-

PoliCultura

PoliCultura è una iniziativa di HOC-LAB del Politecnico di Milano, rivolta alle scuole italiane di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia alle secondarie superiori) e non solo. Attiva dal 2006, ha visto ad ora la partecipazione di 12000 studenti e 600 insegnanti circa. PoliCultura propone alle scuole di realizzare una “narrazione” multimediale (audio, immagini, testo) e multicanale (disponibile cioè – una volta generata – sia sul web che su device mobili) su un tema a scelta, di solito connesso in qualche modo alle attività scolastiche.

Un estensivo monitoraggio svolto negli anni tramite questionari, interviste e focus group ai docenti, così come la qualità dei prodotti, conferma la capacità di PoliCultura di promuovere l'acquisizione di benefici didattici significativi di vario genere, dalle competenze di base a benefici “periferici” come un atteggiamento responsabile e quasi professionale verso il compito da svolgere.

PoliCultura

Il digital storytelling multimediale interattivo è utilizzato da:
PoliCultura, (www.policultura.it), con più di 1,200 storie realizzate a scuola);

PoliCulturaEXPO (www.policulturaexpo.it), il concorso didattico nazionale, lanciato nel 2015 dagli organizzatori di **Expo Milano 2015**, in cooperazione con il Politecnico di Milano.

PoliCultura supporta gli insegnanti nel realizzare la loro attività didattica con **1001Storia**, il motore multimediale, che crea narrazioni multimediali unendo testi, audio, immagini e video.

Sono offerti **corsi online gratuiti** agli insegnanti su come realizzare, efficacemente, “storytelling” digitali con la classe.

PoliCultura permette di raccontare in modo efficace sia le esperienze didattiche più complesse che quelle più semplici, proponendo diversi formati di narrazione.

PoliCulturaEXPO, il concorso didattico nazionale

Ogni classe partecipante deve realizzare una narrazione multimediale, che illustri un'attività didattica.

L'iniziativa è **gratuita** e aperta a **tutti i livelli scolastici**.

PoliCultura rende altamente visibili tutte le narrazioni multimediali prodotte, attraverso un portale esplorativo ad esse dedicato e una presenza su YouTube.

Il concorso riconosce i meriti della impostazione didattica (anche tenendo conto delle difficoltà e delle condizioni di partenza), l'efficacia comunicativa e la scelta della tematica affrontata.

1001Storia

1001Storia è la piattaforma che il Politecnico di Milano, all'interno del Progetto Policultura, da alcuni anni, mette a disposizione delle classi che ne facciano richiesta.

<http://narrazionemultimedia.jimdo.com/lapiattaforma-1001-storia/>

«Straniero a chi?»

«Straniero a chi?» è un esempio di narrazione multimediale, realizzata in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dagli studenti dell'ITC «*Calvi*» di Padova.

«Straniero a chi?» Fasi

Il lavoro è iniziato dalla scelta di alcuni documenti d'archivio, che sono stati fotografati e poi analizzati in classe, con l'ausilio della LIM.

«Straniero a chi?» Fasi

I contenuti sono stati trasformati in una "narrazione", in cui, senza commento, sono state riportate le parole dei manifesti.

Audio, immagini e testi costituiscono insieme un vero e proprio racconto dei fatti storici.

In questo caso, la struttura narrativa è risultata particolarmente efficace perchè ha offerto l'opportunità di "dare voce" a questi documenti e restituire loro la forza comunicativa che avevano nel 1848.

Alcune osservazioni degli studenti

"Attraverso questo lavoro abbiamo avuto la possibilità di selezionare e scegliere personalmente i documenti più adatti alla nostra ricerca".

"La scrittura e la rielaborazione dei testi hanno costituito una parte importante del lavoro, che ci ha spinto a compiere un'operazione di sintesi per la riscrittura e la costruzione della narrazione".

Alcune osservazioni degli studenti

"Le difficoltà nella realizzazione di questo progetto possono riguardare, prevalentemente, la diffidenza e la poca considerazione di alcuni docenti per un lavoro di tipo multimediale".

" Il tempo a disposizione a scuola non era sufficiente perciò, abbiamo dovuto lavorare molto spesso a casa o fermarci nell'istituto oltre l'orario scolastico...ma ne valeva la pena!"



Una panoramica sull'uso dello *storytelling* digitale
in ambito educativo, a livello internazionale

TALES

TALES analizza l'impatto didattico del "narrare storie", sia orali sia digitali, in ambiti educativi formali.



TALES

Il modulo conduce attraverso un ideale percorso di creazione di un artefatto multimediale comunicativo, discutendo sia le possibili scelte di implementazione didattica che i conseguenti benefici.

Siti utili per la narrazione multimediale:

- **pearltrees** per esplorare, organizzare e pubblicare
 1. Registrarsi;
 2. Creare il proprio account;
 3. Inserire il webclipper, per aggiungere pagine, immagini, video, testi, etc., trovati durante il *browsing*;
 4. Inserire web pages, documenti, foto, note, direttamente dalle App o usando il webclipper, imports, email, dra-and-drop;

<https://www.pearltrees.com/s/gettingStarted>

Siti utili per la narrazione multimediale:

- **pearltrees** per esplorare, organizzare e pubblicare

5. Organizzare le collezioni, gestendo gli items, creando sezioni, collezioni e sub-collezioni;

6. Navigare nelle collezioni caricate a milioni nella comunità;

<https://www.pearltrees.com/s/gettingStarted>

Sitografia

- <http://www.domenicopuzone.com/webmarketing/digital-storytelling-esempi/>
 - <http://www.dol.polimi.it/mooc/sample-page/digital-storytelling-a-scuola/>
 - www.storiesforlearning.eu
 - <http://narrazionemultimedia.jimdo.com/lapiattaforma-1001-storia/>
 - <http://www.learningforall.it/wp-content/uploads/2011/02/Policultura.pdf>
 - <https://www.pearltrees.com/s/gettingStarted>
-

